

# CENTRO BRAILLE SAN GIACOMO SOC. COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA TOSCANA, 144/C - BOLOGNA (BO) 40141
<b>Codice Fiscale</b>	01344110356
<b>Numero Rea</b>	BO 320391
<b>P.I.</b>	01344110356
<b>Capitale Sociale Euro</b>	4.719
<b>Forma giuridica</b>	Societa' cooperative
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	889900
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A129346

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	729
II - Immobilizzazioni materiali	95.341	96.348
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.216	4.216
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>99.557</b>	<b>101.293</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	98.551	95.741
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.195	39.410
<b>Totale crediti</b>	<b>39.195</b>	<b>39.410</b>
IV - Disponibilità liquide	11.029	3.270
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>148.775</b>	<b>138.421</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>670</b>	<b>670</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>249.002</b>	<b>240.384</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	4.719	4.719
IV - Riserva legale	55.713	55.713
V - Riserve statutarie	24.791	35.344
VI - Altre riserve	8.532	8.531
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.912	(10.553)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>104.667</b>	<b>93.754</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>63.942</b>	<b>58.700</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.011	66.560
esigibili oltre l'esercizio successivo	32.382	21.370
<b>Totale debiti</b>	<b>80.393</b>	<b>87.930</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>249.002</b>	<b>240.384</b>

# Conto economico

**31-12-2019 31-12-2018**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.610	53.243
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	2.508	13.239
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.508	13.239
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	80.393	47.982
altri	30.960	23.660
Totale altri ricavi e proventi	111.353	71.642
Totale valore della produzione	169.471	138.124
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.621	10.262
7) per servizi	26.246	27.532
8) per godimento di beni di terzi	14.671	14.538
9) per il personale		
a) salari e stipendi	65.802	66.438
b) oneri sociali	17.899	12.387
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.142	6.392
c) trattamento di fine rapporto	5.422	5.672
e) altri costi	720	720
Totale costi per il personale	89.843	85.217
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.208	4.215
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	729	729
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.479	3.486
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.208	4.215
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(302)	(989)
14) oneri diversi di gestione	7.166	4.247
Totale costi della produzione	154.453	145.022
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	15.018	(6.898)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.067	3.655
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.067	3.655
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.067)	(3.655)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11.951	(10.553)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.039	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.039	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	10.912	(10.553)

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

### Attività svolta

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio 2019 la cooperativa ha svolto la sua consueta attività di trascrizione, stampa in braille e distribuzione di opere di carattere religioso, formativo, culturale e di testi scolastici.

Molto impegno è stato speso anche quest'anno per la stampa delle riviste e dei documenti richiesti dal Movimento Apostolico Ciechi, anche se ormai da alcuni anni, risulta in progressivo calo il fatturato per la stampa delle riviste "Luce Amore" e "Città Cristiana".

Il Centro Braille San Giacomo già da anni è in grado di fornire in maniera stabile i testi nei diversi formati: scrittura braille, su supporto informatico e a caratteri di stampa ingranditi idonei a soddisfare le molteplici esigenze degli utenti non vedenti ed ipovedenti.

Si tratta di attività che vanno considerate come opportunità e che hanno consentito di potenziare il servizio culturale offerto dalla nostra Cooperativa per rispondere sempre più adeguatamente alle necessità dei propri utenti. Tali attività però richiedono un sempre maggiore impegno finanziario che, anche a causa degli effetti della crisi in atto, risulta sempre più gravoso.

Ciò nonostante la Cooperativa ritiene doveroso continuare a rimanere fedele alla finalità di garantire il diritto di accesso alla cultura dei ciechi e degli ipovedenti.

Sono sempre più numerose le persone che, avendo subito gravi minorazioni della vista in età adulta, non sono in grado di leggere i testi a stampa normale e, nel contempo, incontrano fortissime difficoltà nell'apprendimento della scrittura e lettura del metodo braille.

Negli ultimi anni un crescente numero di queste persone si rivolge al Centro Braille San Giacomo per richiedere testi adattati alle loro capacità di lettura.

A questi si aggiungono un numero crescente di non vedenti e ipovedenti che, essendo in grado di utilizzare le tecnologie informatiche, richiedono i testi in formato digitale.

Pertanto anche se con maggiori difficoltà, la Cooperativa grazie a queste esperienze rimane impegnata a realizzare un qualificato ed efficiente sistema integrato di produzione di testi accessibili a ciechi ed ipovedenti.

Riteniamo doveroso riportare di seguito un breve consuntivo del lavoro di stampa e distribuzione svolto nel 2019:

- La Sacra Bibbia (810 volumi);
- Lezionari rito romano e ambrosiano e Liturgia delle ore (775 volumi);
- Altri testi di spiritualità e preghiera (1355 volumi);
- Calendario con massime, ricette ed illustrazioni in rilievo (450 fasc.);
- Riviste commissionate dal Movimento Apostolico Ciechi: "Luce e Amore" 5 numeri compresi inseriti per una media di 140 abbonati (700 fasc. circa);
- "Città Cristiana" 10 numeri per una media di 70 abbonati; (700 copie);
- Sussidi vari di spiritualità e di vita associativa per dirigenti e soci commissionati dal Movimento Apostolico Ciechi (circa 5800 fascicoli, che comprendono testi in scrittura braille e con caratteri di stampa ingranditi);
- Catechismi e letture per ragazzi (670 volumi);
- Preparazione di testi biblici, liturgici e di catechesi a caratteri di stampa ingranditi per ipovedenti (720 volumi).
- Testi scolastici, sovvenzionati dalle province, dai comuni o dalle scuole (409 fascicoli per allievi di scuola elementare, medie inferiori e medie superiori di cui: 88 in scrittura braille, 170 a caratteri di stampa ingranditi, 92 file digitali formato WORD, 59 file digitali matematica/geometria in formato LAMBDA).
- Rivista settimanale "Con-tatto" (75 abbonati, 52 numeri ordinari più 18 supplementi per un complessivo di 5250 fasc.);

A seguito dell'incorporazione degli inserti della "La Domenica" nella rivista "Con-tatto", abbiamo riscontrato il gradimento dei 75 attuali utenti.

La rivista ha pubblicato i sussidi liturgici delle celebrazioni eucaristiche domenicali, delle altre festività e 4 inserti di approfondimento su documenti e interventi del Santo Padre e della Conferenza Episcopale Italiana che, alla luce del messaggio cristiano, esplicitano la posizione della Chiesa sulle attuali problematiche sociali.

Il significativo potenziamento dell'attività derivante dall'ampliamento della tradizionale produzione di stampa in scrittura braille, necessiterebbe di un ammodernamento della struttura che comporta una graduale acquisizione di nuovi software e macchinari e conseguentemente, il potenziamento dei dipendenti e la formazione di tutti coloro che collaborano con la Cooperativa (dipendenti, collaboratori e volontari).

Si tratta di processi che, da alcuni anni, siamo stati costretti a sospendere.

Sul piano strutturale, infatti vengono utilizzate le attrezzature esistenti, ma la maggior parte dei macchinari in dotazione risulta sempre più sfruttata ed usurata, con necessità di sempre più frequenti e costosi interventi di manutenzione.

Tale stato di vetustà evidenzia la necessità, sempre più improcrastinabile, di riuscire ad investire almeno € 50.000 per l'acquisto di una nuova stampante Braille.

Il lavoro è stato svolto da 5 dipendenti, dai soci volontari e da 6 collaboratori occasionali.

Il ricorso alle collaborazioni di tipo occasionale come gli altri anni, si è reso necessario causa la nostra particolare attività e dai flussi di lavoro non costanti.

Ricordiamo che nell'Ottobre 2019 si è resa necessaria l'assunzione di un apprendista e di un tirocinante da affiancare al dipendente Roberto Bartoletti che utilizzando la "Quota 100" ha deciso di aderire al pensionamento anticipato con decorrenza 01 febbraio 2020.

Pertanto la Cooperativa, non senza le immancabili difficoltà, è stata costretta a preventivare la somma di € 47.389 per la liquidazione del trattamento di fine rapporto e che grazie all'accordo con lo stesso dipendente, verranno periodicamente versati allo stesso e saldati nell'arco di tre anni.

Il bilancio al 31/12/2019 si chiude con un attivo di € 10.912 che inverte la tendenza dei quattro esercizi finanziari precedenti costituendo un segnale d'incoraggiamento per la nostra attività.

Purtroppo l'insorgenza inaspettata e dirompente dell'emergenza sanitaria da COVID-19, le misure d'urgenza assunte dal Governo dal 23 febbraio 2020 e le conseguenze nefaste sull'economia del Paese, hanno avuto riflessi negativi anche sulla situazione aziendale della nostra cooperativa, comportando la prosecuzione dell'attività con gravi limitazioni dovute ad uno scenario di mercato completamente diverso da quello usuale, causato dalla chiusura delle scuole e dalla sospensione delle attività artistico/culturali che hanno causato la riduzione delle commesse nei mesi di riferimento e una forte incertezza sui mesi a venire e che di conseguenza ha comportato: rimodulazione dello svolgimento delle attività produttive, riorganizzazione del lavoro di un dipendente in modalità "smart-working" e dell'utilizzo della Cassa Integrazione in deroga per due dipendenti (attualmente rinnovata ancora per un dipendente).

Allo scopo inoltre di cautelare la situazione economica della cooperativa sono state intraprese le seguenti misure:

- sospensione pagamento imposte da saldare nei mesi di marzo e aprile;
- sospensione pagamento rate (periodo marzo-agosto 2020) dei 2 finanziamenti in essere con Banca Unicredit;
- accesso mutuo garantito ex art. 13 del D.L. Liquidità per la somma di € 13.000 concesso da Banca Unicredit della durata complessiva di 72 mesi di cui 24 di preammortamento;

Con riferimento all'esercizio finanziario chiuso il 31/12/2019, si evidenziano i seguenti dati:

- Attività patrimoniali: € 680.617
- Passività patrimoniali: € 669.706
- Ricavi effettivi: € 265.513
- Costi effettivi: € 254.602

I dati sopraesposti danno luogo ad un attivo di 10.912, ma evidenziano che il fatturato di € 55.610 più i canoni di affitto dell'appartamento di proprietà (€ 8.228), corrispondenti ad un complessivo di € 63.838, coprono il 40,18 % dei costi di totali di gestione (€ 158.861).

La situazione dei conti correnti al 31/12/2019 era la seguente:

- Banca Prossima € + 3.277,81
- Poste Italiane € + 7.509,62
- Unicredit il mio dono: € + 173,22
- Unicredit aziendale € - 2.305,82 su € 20.000 utilizzabili come fido

La situazione debitoria complessiva è passata da € 87.930 al 31/12/2018 a € 80.393 al 31/12/2019 e in particolare con riferimento ai due mutui concessi da Unicredit, rimangono da pagare € 13.171,88 e € 19.209,81 per un complessivo di € 32.381,79.

Nonostante le difficoltà, rimane indispensabile non rassegnarsi alle frequenti carenze di liquidità.

Si richiama l'attenzione sul complessivo dei crediti verso clienti e crediti diversi, che è passata da € 40.079 al 31/12/18 a € 39.864 al 31/12/19.

Ciò è dovuto in particolare ai crediti verso i Comuni e gli enti ai quali la nostra Cooperativa ha fornito i testi scolastici per gli allievi non vedenti e ipovedenti.

Con preoccupazione ricordiamo che, appellandosi alla crisi dei conti pubblici, i Comuni ci costringono ad un continuo abbassamento dei prezzi loro applicati e, ciò nonostante, non garantiscono il puntuale pagamento delle fatture emesse in tempi ragionevoli. Si tratta, però, di un servizio fondamentale per i non vedenti e gli ipovedenti che frequentano le scuole pubbliche, al quale, nonostante tale difficoltà il Centro Braille San Giacomo ritiene doveroso non rinunciare.

Evidenziamo che questo tempo di crisi rende più difficile l'impegno (già di per se non facile) della nostra cooperativa di rispondere alle esigenze dei nostri utenti.

Un positivo e sensibile aiuto ci è pervenuto dalle offerte e dai contributi dei privati che da € 15.422 al 31/12/2018 aumentano a € 17.571 al 31/12/2019; i contributi in conto esercizio ammontano a € 80.393 in aumento rispetto ai € 47.982 del 2018.

Ricordiamo che la Conferenza Episcopale Italiana, ha concesso un contributo di € 60.000 maggiorato rispetto ai 40.000 degli ultimi anni e che la Curia di Bologna ha confermato la concessione del contributo di € 6.000. Con viva gratitudine sottolineiamo che gli enti ecclesiastici sono quelli che più ci hanno sostenuto negli anni.

Nel 2019 la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria ha concesso un contributo di € 7.468 a sostegno della nostra rivista Con-Tatto e la Fondazione Banca del Monte ha concesso un contributo di € 5.000 a favore del progetto "Una concreta risposta ai bisogni di cultura e spiritualità dei ciechi e degli ipovedenti"

Ci piace ricordare il grande interesse dimostrato dai tanti sacerdoti e catechisti che hanno partecipato al "Seminario nazionale del settore per la catechesi delle persone disabili" promosso dalla C.E.I. e tenutosi a Sacrofano (RM) il 25-27 aprile 2019 all'interno del quale la Cooperativa ha presentato alcune sue opere rivolte ai bambini non vedenti ed ipovedenti, evento che rafforza la collaborazione tra la nostra Cooperativa e l'Ufficio Catechistico Nazionale Settore Disabili.

I dati evidenziati sottolineano le maggiori difficoltà che anche la nostra cooperativa è costretta ad affrontare, ma evidenziano anche segni che ci confortano e ci incoraggiano a proseguire nell'impegno di rispondere alle necessità culturali e sociali sempre più pressanti dei non vedenti.

Questi segni possono essere sintetizzati:

- nelle capacità tecniche e professionali, acquisite con la ultra trentennale esperienza dal Centro Braille San Giacomo;
- nel positivo spirito solidaristico del nostro corpo associativo;
- nel concreto apprezzamento dell'opera svolta da parte di utenti, simpatizzanti e sostenitori che ci viene dimostrata anche con la devoluzione del 5 per 1000 e di altri contributi straordinari che si accompagnano al provvidenziale e costante aiuto economico che ci viene riconosciuto dagli Enti Ecclesiastici ed in particolare dalla Conferenza Episcopale Italiana.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti eccezionali che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, Codice Civile.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, la cui comunicazione sia necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha di fatto osservato, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

Si segnala, inoltre, che dopo la chiusura dell'esercizio, nel mese di febbraio 2020, in Italia si è manifestata l'emergenza sanitaria epidemiologica da "Coronavirus" (cd. "COVID-19") - inizialmente sviluppatasi in Cina e poi estesa a livello globale - a fronte della quale sono stati emanati numerosi decreti governativi contenenti misure d'urgenza per la prevenzione ed il contenimento dell'epidemia.

Pur rimandando all'apposito paragrafo della Nota integrativa per l'illustrazione delle modalità di svolgimento dell'attività nell'attuale fase emergenziale, dell'adozione delle regole aziendali anti-contagio, delle misure di sostegno economico richieste e/o fruite dalla nostra società, nonché dell'impatto degli eventi da COVID-19 sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria aziendale, si evidenzia fin da subito che l'attività della cooperativa non si è mai interrotta, in quanto rientrante tra quelle ammesse dal D.P.C.M. 22/03/2020 alla prosecuzione in base al codice ATECO dichiarato .

L'attività della cooperativa ha subito un ridimensionamento, in quanto sono proseguite le residue attività di stampa e fornitura agli abbonati della rivista di proprietà "Con-tatto", delle riviste "Luce Amore" e "Città Cristiana" commissionate dal Movimento Apostolico Ciechi, fornitura di testi in scrittura braille richiesti da un numero minore di non vedenti rispetto all'anno precedente mentre sono state sospese le seguenti attività: trascrizione e fornitura dei testi scolastici in scrittura braille ed a caratteri di stampa ingranditi per alunni non vedenti e ipovedenti commissionati dalle scuole di ogni ordine e grado, realizzazione di lastre braille commissionate da musei, enti e parchi per effetto del D.P.C.M. 22/03/2020 .

### ***Struttura e contenuto del bilancio***

Il bilancio di Centro Braille San Giacomo soc.cooperativa sociale, il cui esercizio sociale chiude al 31/12/19, è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, come modificata dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e dal recente D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, ed interpretata ed integrata dai principi contabili riformati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) ed emanati in data 22/12/2016 e successivamente emendati.

Il bilancio d'esercizio, in quanto redatto in forma abbreviata, così come consentito dal nuovo art. 2435-bis del codice civile, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.

Conseguentemente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis stesso;
- la nota integrativa, che svolge sia una funzione esplicativa, in quanto fornisce un commento esplicativo dei dati presentati nello stato patrimoniale e nel conto economico, che per loro natura sono sintetici e quantitativi, e un commento delle variazioni rilevanti intervenute nelle voci tra un esercizio e l'altro, sia una funzione integrativa, in quanto contiene, in forma descrittiva, informazioni ulteriori di carattere qualitativo che per la loro natura non possono essere fornite dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico, nonché una funzione complementare, in quanto l'art. 2423, co. 3, C.C., prevede l'obbligatoria esposizione di informazioni complementari quando ciò è necessario ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Il nuovo comma 5 dell'art. 2435-bis C.C., relativo alla nota integrativa facente parte del bilancio in forma abbreviata, stabilisce che "*Fermo restando le indicazioni richieste dal terzo, quarto e quinto comma dell'articolo 2423, dal secondo e quinto comma dell'articolo 2423-ter, dal secondo comma dell'articolo 2424, dal primo comma, numeri 4) e 6), dell'articolo 2426, la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal primo comma dell'articolo 2427, numeri 1), 2), 6), per quest'ultimo limitatamente ai soli debiti senza indicazione della ripartizione geografica, 8), 9), 13), 15), per quest'ultimo anche omettendo la ripartizione per categoria, 16), 22-bis), 22-ter), per quest'ultimo anche omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici, 22quater), 22) sexes), per quest'ultimo anche omettendo l'indicazione del luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato, nonché dal primo comma dell'art. 2427-bis, numero 1*".

- poiché la cooperativa si avvale dell'esonero della relazione sulla gestione, sono state indicate nella presente nota integrativa le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428, oltre a quelle informazioni specifiche per le società cooperative, che, nell'ipotesi di redazione del bilancio in forma ordinaria, dovrebbero essere contenute nella relazione sulla gestione.

### ***Stato patrimoniale e Conto economico***

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., lo Stato patrimoniale ed il Conto economico rispecchiano fedelmente la struttura imposta dagli articoli del Codice Civile:

- nel rispetto dell'art. 2423-ter, C.C., è stato indicato, per ciascuna voce, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, in modo da consentire la comparazione tra i bilanci;
- inoltre, tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente ;
- ai fini di una maggiore chiarezza, nello stato patrimoniale e nel conto economico è stata omessa l'indicazione delle voci previste dagli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del codice civile aventi saldo uguale a zero nei due anni e non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi ;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

### Nota integrativa

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre norme del Codice Civile, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative, nonché da norme di legge diverse dal Codice Civile.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, in osservanza di quanto previsto dal nuovo art. 2427, co. 2, C.C. (inserito dal D.Lgs. 139/2015), dal nuovo OIC 12 e nel rispetto dell'elaborazione obbligatoria della nota integrativa nel formato XBRL.

In particolare, alla luce del predetto OIC 12 e dell'utilizzo obbligatorio della tassonomia XBRL, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati illustrati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;
- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.

### ***Esposizione dei valori***

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C. M. 106/E del 21.12.2001.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

## **Principi di redazione**

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio, tenendo altresì conto del nuovo principio generale della rilevanza, introdotto dal D.Lgs. 139/2015 e contenuto nel comma 4 dell'art. 2423 C.C., a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "*non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta*".

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C..



Pertanto:

- il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/19 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute;
- la valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale ;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (cd. "*principio della sostanza economica*" o "*principio della prevalenza della sostanza sulla forma*"), secondo il nuovo punto 1-bis dell'art. 2423-bis, C.C., introdotto dal D.Lgs. 139/2015, ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica;
- i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data ;
- inoltre, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, e quindi adottando criteri di funzionamento, in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, ossia sulla capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito .

Inoltre, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività in base alle ordinarie procedure di valutazione ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art.2426 C.C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito.

Infatti, nonostante l'insorgenza inaspettata e dirompente dell'emergenza sanitaria da COVID-19, le misure d'urgenza assunte dal Governo dal 23 febbraio 2020 e le conseguenze nefaste sull'economia del Paese, abbiano impattato in modo grave anche sulla situazione aziendale della nostra cooperativa, comportando la prosecuzione dell'attività con gravi limitazioni dovute ad uno scenario di mercato completamente diverso da quello usuale, causato dalla chiusura delle scuole e dalla sospensione delle attività artistico/culturali che hanno causato la riduzione delle commesse nei mesi di riferimento e una forte incertezza sui mesi a venire e che di conseguenza ha comportato: rimodulazione dello svolgimento delle attività produttive, riorganizzazione del lavoro di un dipendente in modalità "smart-working" e dell'utilizzo della Cassa Integrazione in deroga per due dipendenti, ancora oggi confermata ad un dipendente per ulteriori 9 settimane).

Pertanto il presupposto della continuità aziendale, e, anche se la generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l'attività potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro, quindi nella permanenza del presupposto della continuità aziendale.

## Cambiamenti di principi contabili

Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili su base volontaria, in quanto non si sono verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile (ossia, la modifica dei criteri di valutazione delle poste contabili da un esercizio all'altro), né sono stati applicati cambiamenti di principi contabili di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difforni da quelli applicati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

Nella individuazione, rilevazione, valutazione, classificazione ed esposizione delle operazioni in bilancio, si sono applicate le disposizioni recate dal Codice Civile e da leggi collegate, come disciplinate dai Principi contabili OIC e non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né a seguito di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, C.C., i criteri di valutazione adottati per le singole voci del bilancio chiuso al 31/12/19 sono quelli descritti nel prosieguo.

## **Altre informazioni**

Centro Braille San Giacomo soc.cooperativa sociale, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, dal 29/03/05 è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente di diritto presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A129346.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata al termine della presente nota integrativa.

Ci siamo avvalsi della facoltà di fruire della proroga *ex lege*, di cui all'art. 106 del D.L. 18/2020 (Decreto "Cura-Italia") per la convocazione dell'assemblea entro il termine massimo di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, introdotta in via temporanea dal legislatore (in deroga all'ordinaria procedura in materia, prevista dall'art. 2364 C.C.) per consentire alle società di completare in modo corretto e tempestivo l'iter di redazione ed approvazione del bilancio di esercizio, considerata l'attuale anomala e straordinaria fase di emergenza sanitaria ed economica.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Si descrivono di seguito le voci componenti l'attivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/19.

### **Immobilizzazioni**

Si evidenziano di seguito criteri di valutazione, prospetti e relativi commenti, inerenti alle voci che compongono le immobilizzazioni.

#### **Immobilizzazioni immateriali:**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo ragionevolmente prevedibile di loro utilità futura.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi manifestino benefici economici, secondo lo schema sotto riportato :

Descrizione	Metodo d'ammortamento	Coefficienti di ammortamento
Spese di impianto e di ampliamento	a quote costanti	20%

I piani di ammortamento , che vengono rivisti periodicamente, non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi per effetto dei cambiamenti di stime contabili, nè sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati.

Nello specifico si segnala che:

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale e riguardanti le spese notarili inerenti la fusione sono state iscritte nell'attivo e vengono ammortizzate in un periodo di cinque anni.

Si segnala che nel corso dell'esercizio è terminato l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali.

#### **Svalutazioni:**

La cooperativa ha valutato che nel presente esercizio non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle attività, ai sensi dell'OIC 9, e non ha pertanto proceduto alla determinazione del valore recuperabile delle stesse, così come consentite dal medesimo OIC 9, ai fini della eventuale svalutazione delle stesse per perdite durevoli di valore.

#### **Rivalutazioni**

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Non sono state effettuate neppure rivalutazioni economiche volontarie, non essendo ammesse né dalla normativa, né dai principi contabili vigenti.

#### **Immobilizzazioni materiali:**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, incluso degli oneri accessori.

Le spese di manutenzione ordinaria e di riparazione e le spese di manutenzione straordinaria sono state addebitate integralmente al conto economico.

L'ammontare delle spese di manutenzione imputate al conto economico, pari ad € 186 è da considerarsi fisiologico nel settore in cui l'impresa opera.

Come di seguito esposto, le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, in relazione alle stimate residue possibilità di utilizzazione delle stesse, ossia tenendo conto della loro "durata economica", secondo lo schema sotto riportato:

Descrizione	Metodo d'ammortamento	Coefficienti di ammortamento
Macchine d'ufficio elettromecc.	a quote costanti	20%
Macchinari, apparecchi ed attrezz.	a quote costanti	15%
Impianti e macchinari	a quote costanti	20%
Fabbricati	a quote costanti	3%

I piani di ammortamento, che vengono rivisti periodicamente, non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi per effetto di cambiamenti di stime contabili, né sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati.

Gli acquisti effettuati nell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa, sia della residua possibilità di utilizzo, sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso. Alcune attrezzature industriali e commerciali, costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza in rapporto all'attivo di bilancio, e comunque di valore unitario non superiore ad € 500, sono state interamente spese nell'esercizio con imputazione a conto economico, per un totale di € 875: si tratta di attrezzature che non presentano variazioni sensibili nell'entità, valore e composizione da un esercizio all'altro.

Nel rispetto dell'obbligo di informativa richiesto dall'OIC 16, ai fini della esposizione delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali, si dà evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma tuttora in uso:

Macchine d'uff.elettromecc.	costo originario € 28.699	fondo ammortamento € 28.699
Autovetture	costo originario € 784	fondo ammortamento € 784
Beni di importo non sup. ad € 516,46	costo originario € 2.263	fondo ammortamento € 2.263
Macchinari appar.ed attrezz.	costo originario € 1.441	fondo ammortamento € 1.441
Impianti e macchinari	costo originario € 380.569	fondo ammortamento € 380.569
Arredi	costo originario € 846	fondo ammortamento € 846

Sui beni alienati durante l'esercizio, è stata calcolata *pro-rata temporis* la quota di ammortamento dall'inizio dell'esercizio fino alla data di avvenuta alienazione dei beni.

#### Svalutazioni:

La cooperativa ha valutato che nel presente esercizio non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle attività, ai sensi dell'OIC 9, e non ha pertanto proceduto alla determinazione del valore recuperabile delle stesse, così come consentite dal medesimo OIC 9, ai fini della eventuale svalutazione delle stesse per perdite durevoli di valore.

#### Rivalutazioni:

Nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Non sono state effettuate neppure rivalutazioni economiche volontarie, non essendo ammesse né dalla normativa, né dai principi contabili vigenti.

#### **Immobilizzazioni finanziarie:**

##### Partecipazioni:

Le partecipazioni detenute nelle seguenti società cooperative,

Coop. E. R. Fidi Società Cooperativa	€ 500
CSA Bologna Società Cooperativa	€ 516

anche se rivalutate ai sensi dell'art. 7 della legge 59/92, rimangono iscritte al valore nominale o ad un minor valore in caso di perdite della cooperativa partecipata.

Rispetto all'esercizio precedente non hanno subito variazioni.

##### Crediti:

Nella valutazione dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di iscrivere gli stessi al presumibile valore di realizzo, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C. C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Sono costituiti da depositi cauzionali per € 3.200 , riguardano finanziamenti ricevuti ed il locale in affitto e rispetto all'esercizio precedente non hanno subito alcuna variazione.

Non esistono crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in valuta estera.

#### Rivalutazioni:

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

## Movimenti delle immobilizzazioni

### **B - IMMOBILIZZAZIONI**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2019	99.557
Saldo al 31/12/2018	101.293
Variazioni	-1.736

Le immobilizzazioni hanno subito, nel corso dell'esercizio, la movimentazione descritta nel prospetto che segue.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	5.453	523.132	4.216	532.801
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(4.724)	(426.784)		(431.508)
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	729	96.348	4.216	101.293
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	0	2.550	-	2.550
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	(2.372)	-	(2.372)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(729)	(3.479)		(4.208)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	2.294	-	2.294
Totale variazioni	(729)	(1.007)	0	(1.736)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	5.453	523.310	4.216	532.979
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(5.453)	(427.969)		(433.422)
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	-	95.341	4.216	99.557

## Operazioni di locazione finanziaria

La cooperativa non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## **Attivo circolante**

Si evidenziano di seguito i criteri di valutazione, prospetti e relativi commenti inerenti alle voci che compongono l'attivo circolante.

### **Rimanenze:**

Ai sensi del n. 9 dell'art.2426 c.c. le rimanenze di materie prime state valutate al costo di acquisto e quelle di prodotti finiti al costo di produzione.

### **Crediti:**

Nella valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di iscrivere gli stessi al presumibile valore di realizzo, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione che si ritiene coincida con il valore nominale.

## **Ratei e risconti attivi**

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite ad ogni esercizio mediante una ripartizione del provento o del costo effettuata in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/19, tale voce è composta da risconti attivi per € 670 corrispondenti a costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, C.C., si evidenzia che nel bilancio chiuso al 31/12/19 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si descrivono di seguito le voci componenti il passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/19.

### **Patrimonio netto**

#### Patrimonio netto

Il patrimonio netto è composta da:

**Capitale sociale:** Il capitale sociale (voce AI del Passivo) è composto da quote per un ammontare di € 4.719 e nel corso dell'esercizio non ha subito alcuna variazione.

**Riserva legale:** nella riserva legale (voce AIV del Passivo) sono iscritte le quote degli utili degli esercizi precedenti che l'assemblea ha destinato a tale voce, in misura pari ad € 54.943, in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto e le quote di capitale sociale di soci receduti in misura pari ad € 770.

**Riserve statutarie:** nelle riserve statutarie (voce AV del Passivo) sono iscritte tutte le tipologie delle riserve previste dallo statuto, formate secondo condizioni, vincoli e modalità disciplinate dallo statuto stesso; ammontano ad € 24.791 e rispetto all'esercizio precedente hanno subito un decremento di € 10.553 causa copertura della perdita dell'esercizio precedente.

**Altre riserve:** questa posta (voce AVI del Passivo) accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle voci codificate del patrimonio netto.

In particolare, essa è composta da:

- Riserva per versamenti effettuati dai soci, nella quale sono confluiti i versamenti effettuati dai soci a titolo di rinuncia prestito
- Riserva derivante dalla fusione Tiflocoop

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

#### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione dei rapporti di lavoro ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinata in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Si segnala che, a seguito della riforma del TFR operata con il D.Lgs. n. 252 del 05/12/2005, al TFR maturato fino al 31/12/2006 si applica la precedente disciplina, mentre il TFR maturato dal 1° gennaio 2007, in base alle scelte espresse dai lavoratori, risulta comunque tutto gestito dalla cooperativa.

### **Debiti**

Nella valutazione dei debiti, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La cooperativa non ha debiti di durata superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Non esistono debiti in valuta estera.

Finanziamenti effettuati da soci della cooperativa

Si segnala che alla data di chiusura del bilancio di esercizio risultano estinti i finanziamenti effettuati dai soci della cooperativa.



## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

Si descrivono di seguito le voci componenti il Conto economico del bilancio chiuso al 31/12/19.

### **Valore della produzione**

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

I ricavi derivanti dalle vendite di beni e dalle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica e sono così suddivisi :

- vendita lastre braille € 1.932
- vendita libri braille € 22.005
- vendita libri a caratt.ingrand. € 31.673

#### Altri ricavi e proventi:

La voce "Altri ricavi e proventi" (A5) è così composta :

	2018	2019
Contributi in c/esercizio	47.982	80.393
Abbuoni attivi	3	3
Liberalità	1.130	1.485
Sopravvenienze attive	4.265	3.400
Rimborso oneri accessori	50	0
Contributi da soci	807	3.540
Affitti attivi	8.187	8.229
Offerte e contributi	5.085	8.528
Offerte natalizie	4.131	5.503
Differenze da arrotondamento	2	1
Plusvalenze	0	271
<b>TOTALE</b>	<b>71.642</b>	<b>111.353</b>

#### Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio vengono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto al loro percepimento.

### **Costi della produzione**

I costi della produzione sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

### **Proventi e oneri finanziari**

La voce "Proventi ed oneri finanziari" (voce C di conto economico) è composta da :

#### Oneri finanziari

	2018	2019
Interessi passivi su c/c	1.687	1.405

	2018	2019
Interessi passivi su mutuo	1.823	1.657
Interessi passivi diversi	52	5
Sopravvenienze passive	4	0
Perdite su titoli	89	0
<b>TOTALI</b>	<b>3.655</b>	<b>3.067</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Imposte correnti

Le imposte dell'esercizio sono state determinate in conformità alla normativa fiscale vigente. L'aliquota applicata per determinare gli stanziamenti dell'esercizio è stata quella del 24,00% per l'IRES e del 3,21% per l'IRAP.

### Imposte differite ed anticipate

Non esistono differenze temporanee tassabili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di imposte differite passive mediante imputazione delle stesse ad apposito fondo del passivo.

Non esistono differenze temporanee deducibili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di imposte anticipate.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C. (*ora imposto anche ai soggetti che redigono il bilancio abbreviato ai sensi del nuovo art. 2435-bis C.C.*), si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società alla data di chiusura del presente esercizio, ripartiti per categoria:

	Numero medio
Impiegati	1
Operai	2
Totale Dipendenti	3

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

**Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

Nel corso dell'esercizio non risultano attribuiti compensi agli Amministratori .

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

La cooperativa non ha impegni, né garanzie, né altre passività potenziali, non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1, c.c. .

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i dirigenti soci cooperatori e gli amministratori soci cooperatori, sebbene concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati accordi fuori bilancio, ossia non risultanti dallo stato patrimoniale, dotati dei requisiti richiesti dal punto 22-ter dell'art. 2427, comma 1, c.c..

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Si evidenzia che, dopo la chiusura del presente esercizio, sono avvenuti i seguenti fatti di rilievo che non sono stati recepiti nei valori di bilancio dell'esercizio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo:

- sospensione pagamento imposte da saldare nei mesi di marzo e aprile;
- sospensione pagamento rate (periodo marzo-agosto 2020) dei 2 finanziamenti in essere con Banca Unicredit;
- accesso mutuo garantito ex art. 13 del D.L. Liquidità per la somma di € 13.000 concesso da Banca Unicredit della durata complessiva di 72 mesi di cui 24 di preammortamento;

- utilizzo cassa integrazione in deroga per due dipendenti nel periodo Marzo/Maggio 2020 e ulteriori 9 settimane per una dipendente dal 25 maggio.
- Pensionamento del dipendente Roberto Bartoletti che ha maturato un Trattamento di Fine Rapporto pari a € 47.495,68 di cui € 15.100,00 da saldare e imputare nell'esercizio 2020

*L'attività economica è proseguita con gravi limitazioni dovute ad uno scenario di mercato completamente diverso da quello usuale, causato dalla chiusura delle scuole e dalla sospensione delle attività artistico/culturali che hanno causato la riduzione delle commesse nei mesi di riferimento e una forte incertezza sui mesi a venire e che di conseguenza ha comportato: rimodulazione dello svolgimento delle attività produttive, riorganizzazione del lavoro di un dipendente in modalità "smart-working" e dell'utilizzo cassa integrazione in deroga per due dipendenti nel periodo Marzo/Maggio 2020 e confermata ad una dipendente per ulteriori 9 settimane dal 25 maggio.*

Al riguardo, si specifica altresì che si è provveduto alla concessione del bonus 100 euro per i lavoratori che nel mese di marzo 2020 hanno continuato a lavorare, che verrà poi recuperato in compensazione nel modello F24, come previsto dall'art. 63, D.L. 18/2020.

Oltre a ciò, abbiamo usufruito delle misure fiscali previste, a sostegno della liquidità delle imprese, dai recenti decreti d'urgenza, e consistenti nella sospensione dei versamenti fiscali e previdenziali, con conseguente possibilità di differire tali pagamenti al 16 settembre 2020

Con lo scopo di prevenire, limitare e contrastare il più possibile qualsivoglia rischio di difficoltà economica o finanziaria, è tuttavia nostra intenzione quella di avvalerci nel breve periodo di altre misure di supporto quali accedere alle possibili agevolazioni disposte dal legislatore (*e/o: proposte da banche ed enti finanziatori, deliberate da enti pubblici, ecc..*) a favore delle imprese, e a tal fine, abbiamo già perlustrato il panorama delle provvidenze accessibili alla nostra realtà e a assunto tutte le informazioni del caso.

L'emergenza sanitaria ed economica ha peraltro reso necessari anche dei cambiamenti nella gestione aziendale. Innanzi tutto, in ottemperanza ai decreti governativi, è stato adottato un Protocollo aziendale per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e la tutela della salute dei lavoratori, contenente le regole aziendali in materia di: *informazione al personale, modalità di ingresso e di accesso a terzi in azienda, organizzazione del lavoro, pulizia e sanificazione dei locali aziendali, precauzioni igieniche personali, adozione dei dispositivi di protezione individuale, gestione degli spazi comuni ai lavoratori e gestione degli spostamenti dei lavoratori*, in conformità alle linee-guida stabilite nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro", sottoscritto tra il Governo Conte e le organizzazioni di datori di lavoro e sindacali in data 14/03/2020 e da essi integrato il 24/04/2020.

Inoltre, in aggiunta del suddetto Protocollo obbligatorio, date le peculiarità della nostra organizzazione e struttura, la nostra società si è dotata di ulteriori regole aziendali anti-contagio negli ambienti di lavoro.

In particolare, si evidenzia che la prosecuzione dell'attività ha reso necessaria una riorganizzazione del lavoro, per garantire la salubrità negli ambienti di lavoro, la tutela della salute dei dipendenti ed il contenimento della diffusione del virus.

Tale riorganizzazione ha comportato *l'adozione dello smart-working ("lavoro agile"), per le prestazioni lavorative che possono essere svolte in modalità a distanza.*

Inoltre, per ridurre gli impatti negativi dell'attuale fase di crisi economica sulla situazione finanziaria e patrimoniale della cooperativa ed evitare quindi un suo appesantimento, abbiamo proceduto alla richiesta di alcune misure di sostegno economico previste dai Decreti "Cura-Italia" e "Liquidità", quali: *moratoria sui finanziamenti ex art. 56 D. L. 18/2020; finanziamenti con garanzia da parte del Fondo centrale di garanzia PMI ex art. 13, D.L. 23/2020;*

Ad oggi abbiamo già avuto accesso alle seguenti misure:

- sospensione pagamento imposte da saldare nei mesi di marzo e aprile;
- sospensione pagamento rate (periodo marzo-agosto 2020) dei 2 finanziamenti in essere con Banca Unicredit;
- accesso mutuo garantito ex art. 13 del D.L. Liquidità per la somma di € 13.000 concesso da Banca Unicredit della durata complessiva di 72 mesi di cui 24 di preammortamento;
- utilizzo cassa integrazione in deroga per due dipendenti nel periodo Marzo/Maggio 2020 e ulteriori 9 settimane per una dipendente dal 25 maggio.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Si precisa che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

### **Azioni proprie e di società controllanti**

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, C.C., la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## **Informazioni relative alle cooperative**

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

#### **Documentazione della prevalenza (art. 2513 del codice civile)**

La cooperativa, rispettando le norme di cui alla L.381/91, è considerata a mutualità prevalente, per cui non è tenuta a dimostrare i requisiti di cui all'art.2513 del codice civile.

Gli amministratori, anche in considerazione di quanto previsto nello statuto sociale, ritengono opportuno informare che per l'esercizio oggetto del presente bilancio è soddisfatto il requisito della mutualità prevalente in quanto lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci supera lo scambio con i terzi, infatti i costi delle prestazioni lavorative effettuate dai soci ammontano ad € 62.035 e costituiscono il 69,05 % dei costi complessivamente sostenuti per le prestazioni lavorative.

Si precisa, inoltre, che la cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha di fatto osservato, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente di cui all'art.2514 del codice civile.

### Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

#### **Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)**

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2019 il capitale sociale non ha subito alcuna modifica.

### Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.2545 Vi assicuriamo che nel corso dell'esercizio, l'attività e la gestione della cooperativa si sono svolte in conformità a quanto stabilito dal nostro statuto sociale.

La Cooperativa, conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico.

La cooperativa, di ispirazione cristiana, si propone quindi di favorire la crescita umana, cristiana, sociale e culturale, nonché di promuovere e realizzare interventi di aiuto alle persone svantaggiate ed in particolare ai minorati della vista.

La Cooperativa, inoltre, è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha anche per scopo quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.

In particolare l'attività e' stata finalizzata al perseguimento dello scopo sociale e al miglioramento dello scambio mutualistico con i soci.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/18, la cooperativa ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, il cui ammontare complessivo non raggiunge nè supera la soglia di € 10.000, limite per il quale decade l'obbligo di pubblicazione degli stessi (Circ.n.2 Ministero del Lavoro ).

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Proposta di copertura della perdita di esercizio**

Si attesta che tutte le operazioni poste in essere direttamente o indirettamente dalla società risultano nelle scritture contabili.

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi € 10.912 , come segue:

- Il 30%, pari ad € 3.274, al fondo di riserva ordinaria, indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 L.904/77;
- Il 3% pari ad € 327 ai fondi mutualistici (art.11,59/92 ) ;
- il residuo pari ad € 7.311 destinato al fondo di riserva straordinaria indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui alla L.904/77 .

Per il Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente

f.to Bentivegna Salvatore